

» **Cooperativa** La struttura più grande d'Italia è costata 9 milioni

Uno «Slancio» per battere la Sla



Presidente Mauri

MONZA — Negli ultimi anni la lista d'attesa si era allungata, arrivando a toccare le 200 unità. Ecco perché la cooperativa la Meridiana, che da 40 anni

si occupa di anziani a Monza, ha deciso di correre ai ripari. E il 18 gennaio ha inaugurato, accanto alla Residenza San Pietro, lungo il viale che porta alla Villa Reale, il nuovo centro «Slancio», dedicato ai malati di sclerosi laterale amiotrofica e stati vegetativi. Realizzato in due anni e costato 9 milioni di euro, è il più grande centro italiano per persone colpite da malattie neuromuscolari, con 70 posti letto suddivisi su tre piani e quattro nuclei abitativi.

«Con la costruzione del nuovo centro si sono liberati sessanta posti per gli anziani in lista d'attesa — spiega

Roberto Mauri, presidente della cooperativa —. A marzo abbiamo inserito 60 nuovi ospiti tenendo conto delle diverse esigenze di ognuno». Così sono stati creati due nuclei per i malati di Alzheimer da 15 e 18 posti letto, un reparto con 20 posti per gli ospiti con una forte instabilità clinica, 40 letti per gli affetti da disabilità motoria e altrettanti per le persone anziane colpite da demenza senile. I costi delle rette vanno da 72 euro al giorno agli 82 euro per il nucleo Alzheimer.

R. Red.

Cose di riposo al collasso
Rette da 100 euro al giorno e lunghe liste d'attesa
Di Rita Sisti per il servizio di Rita Sisti

arte@gusto
PRODUZIONE ARTIGIANALE
PASTICCERIA
COLOMBE
PASQUALI
FRUTTI DI BOSCO
VUOTE